



Libero Consorzio Comunale di Agrigento

Controllo Strategico

Relazione esercizio finanziario 2020

PREMESSA

L'art.147- ter del D.Lgs. 267/2000 definisce il controllo strategico come la metodologia, che ogni Ente elabora secondo la propria autonomia organizzativa, finalizzata alla verifica dello stato di attuazione dei programmi, alla rilevazione dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi predefiniti, degli aspetti economico-finanziari connessi ai risultati ottenuti, dei tempi di realizzazione rispetto alle previsioni, delle procedure operative attuate confrontate con i progetti elaborati, della qualità dei servizi erogati e del grado di soddisfazione.

Il controllo strategico è, tra le varie forme di controllo interno, quello strettamente legato all'attività di programmazione strategica e di indirizzo politico- amministrativo di cui costituisce il presupposto fondamentale.

L'attività di controllo strategico è finalizzata, infatti, a verificare l'attuazione delle scelte effettuate nei documenti di programmazione degli organi di indirizzo in termini di congruenza tra risultati conseguiti e obiettivi predefiniti, anche in ragione delle risorse messe a disposizione.

Oggetto dell'attività di controllo strategico è il monitoraggio (valutazione e controllo strategico) dell'attuazione degli indirizzi politici deliberati, attraverso l'analisi preventiva e consuntiva della congruenza e/o degli eventuali scostamenti tra le missioni affidate e le risorse umane, finanziarie e materiali assegnate, nonché l'identificazione degli eventuali fattori ostativi, delle eventuali responsabilità per la mancata o parziale attuazione, dei possibili rimedi.

Al fine di verificare lo stato di attuazione dei programmi, l'Ente provvede a rilevare i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi predefiniti, gli aspetti economico-finanziari connessi ai risultati ottenuti, i tempi di realizzazione rispetto alle previsioni, le procedure operative attuate confrontate con i progetti elaborati, la qualità dei servizi erogati e il grado di soddisfazione della domanda espressa, degli aspetti socio economici.

Il controllo si articola in indagini, preventive e consuntive, sulla congruenza tra le missioni affidate dalle norme, gli obiettivi operativi prescelti, le scelte operative effettuate e le risorse umane, finanziarie e materiali affidate.

Il controllo strategico, fa capo alla Direzione Generale ed è effettuato dal responsabile di P.O. "Direzione, Controlli, Anticorruzione e Trasparenza ", unitamente al Dirigente del

Settore Ragioneria, che, con appositi rapporti, riferisce al Presidente ed al Consiglio sulle risultanze delle analisi effettuate.

Del che la presente relazione con la quale si forniscono i risultati del controllo strategico per l'esercizio finanziario 2020, sulla scorta degli obiettivi contenuti nei documenti di programmazione adottati dall'Ente (DUP – PEG Piano della performance) e tenuto conto della normativa di riferimento di cui al Regolamento sui controlli interni che, unitamente al Piano di Auditing annuale, ne delinea caratteristiche, metodologia e risultati.

ANALISI DEL CONTESTO

Il processo di riforma dell'ente di area vasta, avviato con la legge regionale n. 7/2013, e proseguito con le diverse leggi regionali nel corso degli anni, alla data attuale non risulta ancora concluso.

Pertanto, con L.R. n. 11 del 21 maggio 2020, è stato stabilito che nelle more dell'insediamento degli organi dei liberi consorzi comunali e delle città metropolitane, le funzioni degli enti di area vasta continuano ad essere svolte dai Commissari Straordinari, nominati dal governo regionale, fino al 31 gennaio 2021.

La gestione commissariale dell'Ente, anche per l'anno 2020, caratterizzata da una mera azione conservativa, non ha permesso di operare in prospettiva mediante programmi a medio e lungo termine e l'attività posta in essere ha garantito l'esercizio delle funzioni fondamentali, compatibilmente con le disponibilità finanziarie.

La particolare situazione istituzionale, pertanto, ha comportato, tra i vari effetti quello di non consentire una lineare programmazione ad inizio di ogni anno finanziario, ciò, anche a causa dell'incertezza delle risorse finanziarie disponibili.

Gli effetti delle misure di contenimento della spesa corrente sono state rese ancora più aspre da parte dello Stato, nei confronti degli Enti di area vasta, con l'imposizione del contributo alla finanza pubblica previsto dalla Legge 190/2014 (legge di stabilità nazionale per il 2015).

Va rilevato, comunque, che detto prelievo, a decorrere dall'anno 2020, diminuito per effetto del contributo statale di ottanta milioni di euro assegnato agli Enti di area vasta della Sicilia (art.1 comma 875 della Legge 160/2019) è stato rideterminato in complessivi euro 10.492.710,82 con una riduzione di euro 7.146.531,00.

Dal punto di vista amministrativo l'anno 2020, è stato caratterizzato da una rimodulazione l'articolazione delle strutture dell'Ente con conseguente definizione degli incarichi dirigenziali, effettuata con Determinazione del Commissario straordinario n. 2 dell'08.01.2020.

E' stata operata in particolare una razionalizzare di alcuni servizi al fine di garantire economie di gestione e di processi e attribuire omogeneità alle competenze dei settori migliorare i procedimenti e l'integrazione tra le varie attività per ottenere maggiore efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, consentendo, altresì, il

coordinamento e la realizzazione dei programmi generali in maniera unitaria e coerente con gli obiettivi principali definiti dagli organi di governo.

DOCUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

I documenti di programmazione strategico-gestionali approvati dall'Ente nell'anno 2020 sono i seguenti:

- Piano provvisorio degli obiettivi
Determinazione del Commissario Straordinario n. 51 dell'11.03.2020
- Documento Unico di Programmazione
Determinazione del Commissario Straordinario n. 108 del 08.09.2020
- Bilancio
Determinazione del Commissario Straordinario n. 110 del 08.09.2020
- PEG Piano della Performance
Determinazione del Commissario Straordinario n. 111 del 08.09.2020
- Obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione
Determinazione del Commissario Straordinario n. 122 del 29.09.2020
- Piano triennale OO.PP 2020-2022
Determinazione del Commissario Straordinario n. 96 del 30.06.2020
- Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari provinciali
Determinazione del Commissario Straordinario n. 95 del 30.06.2020
- Piano triennale di azioni positive (ex art.48 D.Lgs. 198/06)
Determinazione del Commissario Straordinario n. 125 del 06.10.2020

Pertanto, nel rinnovato processo di programmazione, gestione e controllo degli Enti Locali svolge un ruolo determinante la pianificazione strategica operata dai predetti strumenti di programmazione, che vengono approvati dagli organi di vertice, e, tra questi assume rilievo il Documento Unico di Programmazione che costituisce l'anello di congiunzione tra le attività programmatiche poste alla base del mandato amministrativo e

l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi, che avviene con l'approvazione del piano esecutivo di gestione unitamente al piano della performance.

Il Documento unico di programmazione (Dup) costituisce, infatti, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione, nonché documento utile e necessario ai sensi dell'art. 147-ter D.Lgs. 267/2000 per il controllo strategico. Esso individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo.

Conseguentemente, al fine di valutare, comunque, il grado di conformità tra gli obiettivi strategici ed operativi dell'amministrazione e le scelte operate dai dirigenti, sono stati presi in considerazione gli obiettivi strategici di cui al documento unico di programmazione le cui scelte operative, come detto, sono state declinate nel piano della performance mediante assegnazione degli obiettivi alla dirigenza.

ANALISI DEGLI INTERVENTI

Le linee strategiche che hanno caratterizzato il mandato amministrativo della gestione commissariale in carica e che hanno costituito la base della programmazione operativa e delle scelte adottate, rilevate dal DUP 2020 – 2022, si sostanziano nei sotto riportati obiettivi aventi valore strategico, che coprono tutte le aree di attività e i settori dell'Ente:

- **Salvaguardia e conservazione del Patrimonio Provinciale (Viabilità principale e secondaria ed Edilizia Scolastica e Patrimoniale);**
- **Diritto allo studio;**
- **Trasparenza e anticorruzione**
- **Interventi a sostegno dei disabili**
- **Interventi ed attività di tutela ambientale**
- **Attività diverse di promozione a sostegno del turismo**
- **Servizi di protezione civile**

Hanno assunto, pertanto, valenza strategica:

- gli interventi di manutenzione sugli edifici scolastici e patrimoniali e sulla viabilità costituenti il presupposto essenziale per garantire un adeguato livello di sicurezza nell'utilizzo delle strutture.
- le attività preordinate ad assicurare, attesi i caratteri della necessità ed obbligatorietà, il funzionamento delle scuole superiori della provincia ed al contempo il pieno esercizio del diritto allo studio in favore degli studenti in condizioni di disagio socio-economico ovvero in situazione di handicap. Sono state tenute, al riguardo, in considerazione le attività afferenti la gestione amministrativa delle scuole secondarie di II grado che insistono sul territorio provinciale e il trasporto scolastico degli alunni portatori di handicap grave, nonché agli adempimenti di cui alle attribuzioni delegate dall'Assessorato Regionale BB.AA. e P.I. in ordine alla concessione delle borse di studio ex L. n.62/2000.
- l'integrazione dei giovani diversamente abili, in ambito scolastico e sociale, funzione delegata ai Liberi Consorzi Comunali dalla Legge Regionale n. 24 del 5 dicembre 2016 nell'ambito dei servizi di assistenza posti a carico dell'Ente.

- l'attività di controllo svolta dagli organi dell'Ente per il perseguimento degli obiettivi fondamentali di trasparenza e di efficienza dell'azione amministrativa effettuato anche attraverso il monitoraggio della sezione Amministrazione Trasparente.
- l'attività di prevenzione della corruzione attuata attraverso le misure previste nel P.T.P.C.T. 2019- 2021, anche in esecuzione degli obiettivi strategici biennali in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, ed il loro monitoraggio.
- l'attività di tutela ambientale realizzata attraverso i controlli sia in materia di rifiuti e assimilati sia in materia di inquinamento atmosferico, in collaborazione con la Polizia Provinciale e con altri soggetti esterni istituzionali.
- le diverse attività rivolte al sostegno e alla promozione dell'offerta turistica nel territorio provinciale.
- il ruolo della Protezione Civile, particolarmente incisivo nel garantire la gestione del sistema di allertamento su scala provinciale proseguendo nel rapporto di collaborazione con la Regione, la Prefettura ed i Comuni della Provincia.

La sezione operativa del DUP ha declinato, in termini operativi, le predette scelte strategiche ed ha individuato, per singola missione, i programmi che l'Ente ha inteso realizzare per conseguire il loro raggiungimento.

ESITI

Le predette linee di mandato che hanno costituito il campo di azione entro cui l'Ente si è mosso nell'intento di realizzare la propria mission sono state tradotte, come detto, in scelte operative in sede di approvazione del PEG - Piano della Performance anni 2020-2022.

In tale contesto, si rappresenta che, al fine di consentire il normale svolgimento dei controlli di gestione sull'attività amministrativa, verificare lo stato di ottimizzazione e di misurare l'efficacia, l'efficienza e il grado di economicità dell'azione amministrativa nel suo complesso, è stato elaborato ed approvato apposito Piano Provvisorio degli Obiettivi con individuati gli obiettivi di performance organizzativa ed individuale (risultati attesi, indicatori e target) assegnati ai dirigenti, che si è perfezionato nel piano della performance, successivamente all'approvazione del bilancio avvenuto nel mese di settembre 2020.

Degli obiettivi operativi contenuti nel Dup viene data contezza nella stesura della relazione a rendiconto, attraverso la raccolta e il coordinamento delle informazioni fornite dai settori.

Mentre esiti della performance organizzativa e individuale, vengono illustrati nella Relazione sulla Performance che, quale documento di rendicontazione, rappresenta a consuntivo i risultati organizzativi ed individuali raggiunti dall'Ente nel corso dell'anno precedente rispetto agli obiettivi programmati ed alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti.

Il controllo di gestione è svolto in riferimento ai singoli servizi e centri di costo, ove previsti, verificando in maniera complessiva e per ciascun servizio i mezzi finanziari acquisiti, i costi dei singoli fattori produttivi, i risultati qualitativi e quantitativi ottenuti e, per i servizi a carattere produttivo, i ricavi. La verifica dell'efficacia, dell'efficienza e della economicità dell'azione amministrativa è svolta rapportando le risorse acquisite ed i costi dei servizi, ove possibile per unità di prodotto, ai dati risultanti dal rapporto annuale sui parametri gestionali degli enti locali di cui all'art. 228, comma 7 del D.Lgs. n. 267/2000.

Con il Referto infrannuale del controllo di gestione anno 2020 prima e successivamente con il Referto annuale 2020 viene esitata la verifica dello stato di attuazione degli obiettivi programmati e, attraverso l'analisi delle risorse acquisite e della comparazione tra costi e

la quantità e qualità dei servizi offerti, della funzionalità dell'organizzazione dell'ente, l'efficacia, l'efficienza ed il livello di economicità nell'attività di realizzazione dei predetti obiettivi.

Il perseguimento degli obiettivi si è rivelato adeguato in ordine al miglioramento della qualità dei servizi erogati ed alla soddisfazione di bisogni dell'utenza.

Il grado di realizzazione degli interventi programmati risulta congruo rispetto alle risorse impegnate (umane e finanziarie) e gli eventuali scostamenti di risultato sono motivati dal mancato completamento delle azioni programmate con riferimento sia al contesto di operatività come anche alla complessità degli adempimenti normativi richiesti.

Anche il livello di trasparenza raggiunto dall'amministrazione è certamente congruo rispetto alle risorse impegnate (umane e finanziarie) e adeguato a favorire un controllo diffuso sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.

Di rilievo appare il monitoraggio della sezione Amministrazione Trasparente e pari valenza strategica deve riconoscersi all'attività di prevenzione della corruzione posta in essere nel corso del dell'anno 2019.

Le misure previste nel P.T.P.C.T. 2019- 2021, anche in esecuzione degli obiettivi strategici biennali in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, e il costante monitoraggio della loro effettiva attuazione hanno assicurato un adeguato livello di efficacia dell'azione di contrasto ai fenomeni di corruzione.

Tanto gli strumenti di programmazione che i conseguenti documenti di rendicontazione avendo come destinatari non solo gli organi di vertice politico e amministrativo dell'Ente, ma anche, e soprattutto, i cittadini e tutti gli altri stakeholder interni ed esterni, sono stati prontamente pubblicati nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale dell'Ente.


Il Titolare di P.O.
Direzione, Controlli, Anticorruzione e Trasparenza
Dott.ssa Grazia Cani


Il Segretario Generale
Avv. Pietro Amorosa